

■ FEDERAZIONE ITALIANA OTTICI

Quando l'ottico offre un servizio sanitario

FIO lancia una campagna informativa sulla protezione dai raggi solari

Arriva l'estate, e tutti pensano alle vacanze e a cosa mettere in valigia prima di partire, fra le cose da non dimenticare ci sono gli occhiali di scorta, e per i portatori di lenti a contatto (lac), le lenti di scorta con i relativi liquidi di manutenzione, ben conservati. Da non dimenticare gli occhiali da sole per evitare di acquistarli poi a destinazione dove capita, magari su qualche bancarella improvvisata con merce di dubbia qualità. Gli occhiali da sole non sono solo accessori di moda, oltre all'estetica devono proteggere i nostri occhi e per questo devono essere scelti con cura e con attenzione e se la persona che li indossa soffre di un disturbo visivo, dovrà optare per una lente solare graduata. La protezione dai raggi UV non riguarda solo la pelle più o meno delicata e le relative creme protettive, ma anche gli occhi ed i relativi occhiali da sole protettivi

cui devono ricorrere in particolar modo i bambini e gli anziani che sono meno propensi a seguire la moda, ma proprio loro sono le categorie più a rischio. Recenti indagini dimostrano, infatti, che solo il 10 % di queste due categorie utilizza gli occhiali protettivi. È bene sapere che non tutti gli occhiali da sole risultano uguali e la legislazione europea parla chiaro: affinché l'occhiale risulti un valido strumento di protezione dai raggi ultravioletti, oltre la sua gradevolezza estetica, deve riportare, in un apposito foglietto illustrativo le proprietà fisiche meccaniche ed ottiche dell'occhiale e delle lenti filtranti e la marchiatura CE sulla montatura dell'occhiale. Solo con tali requisiti, l'occhiale può venire commercializzato, l'utente può essere ancora più sicuro del prodotto se l'occhiale viene acquistato in un negozio d'ottica di fiducia.



Guida all'acquisto e all'uso degli occhiali da sole

Gli occhiali da sole hanno anzitutto la funzione di difendere la salute degli occhi. Devono, quindi, rispettare una serie di requisiti essenziali di sicurezza, stabiliti dalla direttiva comunitaria 89/686/CEE, recepita in Italia con il decreto legislativo n. 475 del 1992 e regolamentata dalla norma europea EN 1836. Sono molto più di un semplice accessorio di moda, l'Unione Europea li ha classificati come "dispositivo di protezione individuale", da indossare per difendersi dai rischi dovuti alle radiazioni solari, pensando che non vale veramente la pena mettere in pericolo la sicurezza degli occhi e della vista per risparmiare qualche soldo. Se muniti di lenti adeguate possono essere usati durante la guida di autoveicoli. I filtri non conformi ai requisiti per l'uso su strada vanno correati dall'avvertimento "non idoneo alla guida". **Perché proteggersi dal sole** - Le strutture oculari sono esposte ad una quantità di radiazioni maggiore di quanto lo erano in passato; per la rarefazione progressiva dello strato di ozono e la conseguente minore filtrazione delle radiazioni UV, sono quindi maggiori i danni che vengono arrecati ai relativi tessuti. Inoltre, l'aumento della vita media e, per alcuni di noi, il trascorrere molto tempo all'aria aperta, ha fatto ulteriormente focalizzare l'attenzione su patologie retiniche come la degenerazione maculare senile e la cataratta. Quest'ultima infatti, ad eziologia multifattoriale, ha abbassato notevolmente la sua età di insorgenza.

Dove colpiscono le radiazioni

Le radiazioni ultraviolette (UV), colpiscono tutti i nostri tessuti con danni permanenti e cumulativi, ma è soprattutto a carico dei nostri occhi, dove mancano strutture difensive come la melanina e la cheratina che si evidenziano danni maggiori.

Proteggere gli occhi dei nostri figli

È soprattutto l'occhio del bambino che dobbiamo proteggere, in quanto più sottoposto ai danni da radiazione perché in accrescimento (sino all'età di 10 anni l'apparato visivo è in fase di

sviluppo e di formazione) il bambino subisce meno i fastidi della luce; quindi maggiori sono i danni a lui arrecati. L'uso sistematico degli occhiali da sole diminuisce il rischio di patologie oculari.

Gli occhiali da sole più sicuri

L'impiego di occhiali da sole con lenti che assorbano il 100% dei raggi UV è un mezzo di protezione semplice, sicuro, economico contro tutte le malattie oculari provocate da alcune componenti della luce solare. Per scegliere un occhiale conforme bisogna verificare la presenza della marcatura CE indelebile sulla montatura e la presenza della nota tecnica informativa, che deve contenere le caratteristiche tecniche della montatura e delle lenti, le eventuali limitazioni d'uso, l'indicazione del grado di protezione dai raggi ultravioletti e i dati del produttore o del distributore. Il materiale deve essere totalmente atossico a contatto con la pelle.

Il marchio CE

La direttiva 89/686/CEE prevede che gli occhiali da sole devono essere accompagnati da marcatura e nota informativa. La marcatura deve essere apposta sugli occhiali in modo visibile, leggibile, indelebile. La nota informativa, preparata e rilasciata dal fabbricante e redatta in lingua italiana, deve contenere, oltre al nome e all'indirizzo del produttore o di colui che lo rappresenta, le seguenti informazioni: la categoria del filtro solare, il tipo di filtro solare, la classe ottica, le istruzioni di impiego, di pulizia e di manutenzione.

L'occhiale da sole più adatto

È importante che gli occhiali vengano acquistati presso un negozio di ottica, da un rivenditore conosciuto e di fiducia, che possa consigliare le lenti più adeguate alle esigenze personali. Le lenti infatti possono essere: **Fotocromatiche**: si scuriscono al sole e si schiariscono all'ombra o negli interni, si adattano meglio alle condizioni meteorologiche e di luminosità variabili;

Polarizzanti: filtrano anche i riflessi e, oltre a proteggere gli occhi, migliorano la visibilità sulle superfici riflettenti; **Degradanti**: grazie al loro disegno sono particolarmente adatti alla guida, perché consentono una notevole attenuazione della luce solare e una visibilità della strada ottimale, ma abbassando lo sguardo sul cruscotto, all'interno dell'abitacolo, dove c'è una minore luminosità, la lente è più chiara, e poi guardando da vicino la pupilla si restringe; **Specchiate**: Il trattamento di specchiatura, applicabile ad ogni tipo di lente, può essere utile in condizioni di luce molto intensa, come sulla neve e sui ghiacciai. Oppure usare una svecchiatura "flash" più chiara adatta a tutti gli ambienti.

Colore e protezione un binomio inscindibile

Lenti filtranti e medicali per la protezione dei nostri occhi. Come hanno dimostrato diverse ricerche a livello mondiale, in presenza di patologie retiniche, può essere opportuna la prescrizione di lenti filtranti medicali. Le curve di trasmissione sono state ottimizzate in modo da assorbire, in misura diversa, oltre all'UV anche una parte dello spettro visibile a bassa lunghezza d'onda. I fotorecettori sensibili a questa zona dello spettro vengono deliberatamente "sottoesposti": il contrasto, tra i fotorecettori più esposti e quelli meno esposti, viene conseguentemente incrementato.

Obiettivi

Massimo effetto protettivo per i bastoncelli grazie all'indebolimento della componente spettrale blu; Assorbimento della luce contro l'abbagliamento; Aumento dell'acuità visiva e del contrasto; Riduzione dei tempi di adattamento alle diverse condizioni luminose; Aumento generale del comfort; **Campi di applicazione**: Degenerazione Maculare Senile - Atrofia del nervo ottico - Retinopatia Pigmentosa o RP - Retinopatia Diabetica in stadio avanzato - Acromatopsia o Monocromatopsia a bastoncelli - Cataratta (su consulenza medica).